

**DECRETO DELLA SINDACA
DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO**

n. 346 - 24244/2016

OGGETTO: PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE E COPIANIFICAZIONE URBANISTICA - COMUNE DI VILLARBASSE - PROGRAMMA DI RIGENERAZIONE URBANA IN VARIANTE AL P.R.G.C. - ART. 17 BIS L.R. 56/77 - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

LA SINDACA DELLA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

Dato atto che, a seguito della consultazione elettorale tenutasi nei giorni 5 giugno e 19 giugno 2016, la sottoscritta Chiara Appendino, nata a Moncalieri il 12.06.1984, è stata proclamata il 30 giugno 2016 Sindaca di Torino e conseguentemente, ai sensi dell'art. 1, comma 16, della Legge 7 aprile 2014 n. 56, Sindaca, altresì, della Città Metropolitana di Torino;

Premesso che per il Comune di Villarbasse:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C. approvato dalla Regione Piemonte con Deliberazione G.R. n. 08-458 del 17/07/2000;
- ha approvato quattro Varianti parziali al P.R.G.C. ai sensi dell'art. 17 della L.R. 56/77;
- ha proposto, con Deliberazione del C.C. n. 49 del 14/12/2015, un "*Programma di Rigenerazione Urbana, Sociale e Architettonica*" di Piazza del Municipio e del Nucleo Storico (NS), ai sensi dell'art. 14 della L.R. 20/2009 in Variante al P.R.G.C. vigente, ai sensi dell'art. 17 bis, comma 5, della L.R. 56/77 s.m.i.;
- ha convocato la prima seduta della Conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 e seguenti della L. 241/1990 s.m.i., per l'approvazione della Variante in oggetto, utilizzando le procedure di cui all'art. 17 bis, comma 5, della L.R. 56/77 s.m.i.; la relativa documentazione è stata trasmessa alla Città Metropolitana in data 19/04/2016 per il pronunciamento di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento;
- i contenuti del citato programma "*Programma di Rigenerazione Urbana, Sociale e Architettonica*" in Variante al P.R.G.C. vigente, sono stati illustrati nella prima seduta di Conferenza dei servizi del 18 maggio 2016; (*Prat. V17B_COMMA 5_001/2016*);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 1.418 abitanti al 1971, 2.309 al 1981, 2.711 al 1991, 2.803 al 2001 e 3.323 al 2011, dati che registrano un trend demografico in costante aumento;

- superficie territoriale: 1.041 ettari di cui 12 ettari di pianura e 1.029 ettari di collina (pari al 99% della superficie comunale). La conformazione fisico-morfologica evidenzia 319 ettari con pendenze inferiori al 5%, 623 ettari con pendenze comprese tra il 5% e il 25% e 99 ettari con pendenze superiori al 25%; Per quanto attiene la Capacità d'Uso dei Suoli, 230 ettari appartengono alla II^a classe. E' altresì caratterizzato dalla presenza di aree boscate, su una superficie di circa 301 ettari;
- è compreso nella Zona 2 "AMT Ovest" tra le Zone Omogenee istituite ai sensi della Legge 56/2014, approvate con Deliberazione della Conferenza Metropolitana prot. n. 11258/2015 del 14 aprile 2015;
- è compreso nell'Ambito 4 di approfondimento sovra comunale "AMT Area Metropolitana Torinese - Ovest", rispetto al quale ai sensi dell'art. 9 delle N.d.A. del Piano Territoriale di Coordinamento (PTC2) costituisce la prima articolazione del territorio provinciale per coordinare le politiche a scala sovracomunale (infrastrutture, insediamenti industriali/commerciali, programmazione territoriale e paesistica degli spazi periurbani, sistemi di diffusione urbana con processi insediativi di incentivo a carattere residenziale su alcuni ambiti ed escludendone altri);
- insediamenti residenziali: non risulta compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
- non è compreso tra i Comuni con un consistente fabbisogno di edilizia sociale (art. 23 N.d.A. PTC2);
- è individuato dal PTC2 come centro storico di "tipo C (di media rilevanza)";
- sistema produttivo: non appartiene ad alcun ambito produttivo di livello 1 o 2 individuati dal PTC2;
- infrastrutture per la mobilità:
 - è attraversato dalla S.P. 184 di Villarbasse;
 - e interessato da 2,5 km di piste ciclabili;
- assetto idrogeologico del territorio:
 - è attraversato dalle acque pubbliche del Torrente Sangone;
 - il Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del fiume Po (PAI), individua aree in fascia A, B e C, per una superficie complessiva di 34,5 ettari;
 - la banca dati sul dissesto evidenzia 62 ettari di dissesti areali e 3,8 km di dissesti lineari;
 - in base alle Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n.ri 3274/2003 e 3519/2006, è classificato sismico, in "zona 3" ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 19 gennaio 2010, n. 11-13058;
- tutela ambientale:
 - è interessato da 747 ettari di aree da sottoporre a vincolo paesaggistico;
 - fasce perfluviali: 18,3 ettari;
 - corridoi di connessione ecologica: 16,9 ettari;

dato atto che:

- il Comune di Villarbasse ha proposto, con Deliberazione del C.C. n. 49 del 14/12/2015, un "*Programma di Rigenerazione Urbana, Sociale e Architettonica*" che interessa la Piazza del Municipio e il Nucleo Storico-NS, ai sensi dell'art. 14 della L.R. 20/2009 in Variante al P.R.G.C. vigente, ai sensi dell'art. 17 bis, comma 5, della L.R. 56/77 s.m.i.;
- il Comune di Villarbasse ha convocato la prima Conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 e seguenti della L. 241/1990 s.m.i. che si è svolta in data 18 maggio 2016 nel corso della quale sono stati illustrati i contenuti del programma in variante al P.R.G.C. sotto il profilo ambientale ai fini della procedura di Valutazione Ambientale Strategica e per gli aspetti urbanistici;
- il Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali della Città Metropolitana con nota prot. n. 62814/2016/lb8 del 19/05/2016, ha espresso parere in merito alla Verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), ai sensi della D.Lgs. 152/2006;
- il Comune di Villarbasse ha convocato la seconda Conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 e seguenti della L. 241/1990 s.m.i. che si è svolta in data 20 giugno 2016 nel corso della quale sono stati illustrati i contenuti dei pareri formulati dagli Enti con competenza ambientale ed è stata decisa all'unanimità di procedere alla pubblicazione degli atti di Variante;
- l'Organo tecnico del Comune di Villarbasse, con provvedimento in data 27 giugno 2016, ha espresso il parere di non assoggettabilità alla VAS del programma in oggetto;
- il Comune di Villarbasse ha provveduto alla pubblicazione degli atti ai fini della formulazione delle osservazioni dal 05 luglio 2016 e ha convocato (con nota del 29 giugno 2016) la terza Conferenza dei servizi da svolgersi il 14 settembre 2016;

preso atto delle motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a modificare il P.R.G.C. vigente, così come emergono dagli atti trasmessi e dagli esiti delle Conferenze dei servizi svolte;

rilevato che, nello specifico, la Variante urbanistica in oggetto propone i seguenti contenuti:

- recupero e riqualificazione degli spazi pubblici in piazza del Municipio e di una significativa porzione di tessuto urbano degradato sita nel Nucleo Storico (NS);
- realizzazione di interventi su immobili di proprietà comunale e privata, previa demolizione di edifici vetusti e applicazione della premialità pari al 35% dei volumi interessati (ex art. 14, c. 2 L.R. 20/2009);
- realizzazione dei nuovi volumi in piazza del Municipio e in parte mediante il trasferimento su altre aree (AS2 residenziale esaurita; ES area agricola di salvaguardia);
- cessione a titolo gratuito di un'area privata, già destinata a servizi pubblici IC1, per l'ampliamento di un centro ricreativo pubblico;

verificato che le aree interessate dal trasferimento di una parte dei volumi generati dal programma in oggetto (AS2 e ES) risultano poste rispettivamente in aree "dense" (AS2) e "di transizione" (ES), nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 16 delle N.d.A. del PTC2;

vista la legge 7/04/2014 n. 56 recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei comuni" così come modificata dalla Legge 11/08/2014, n. 114, di conversione del decreto-legge 24/06/2014, n. 90;

visto l'art. 1 comma 50 Legge 7 aprile 2014 n. 56, in forza del quale alle Città Metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al testo unico, nonché le norme di cui all'art. 4 Legge 5 giugno 2003, n. 131;

rilevato che tra le funzioni fondamentali della Città Metropolitana definite dalla legge 56/2014 è compresa la Pianificazione Territoriale Generale ai sensi della lettera b) comma 44 art. 1 della citata legge;

dato atto che alla Città Metropolitana compete il ruolo, in tema di coordinamento dell'attività urbanistica dei Comuni, ed in particolare: *"Ai fini del coordinamento e dell'approvazione degli strumenti di pianificazione territoriale predisposti dai comuni, la provincia esercita le funzioni ad essa attribuite dalla regione ed ha, in ogni caso, il compito di accertare la compatibilità di detti strumenti con le previsioni del piano territoriale di coordinamento."*, ai sensi dell'art. 20 comma 5, D. Lgs. n. 267/2000;

vista la L.R n. 56 del 05/12/1977 "Tutela ed uso del suolo", modificata e integrata dalle LL.RR. 3/2013, 17/2013 e 03/2015 e in particolare la lettera c), comma 2 dell'art. 17/bis in cui è citato: *".....; alla conferenza partecipano il comune o i comuni interessati, la provincia, la città metropolitana e la Regione, la quale si esprime tramite il proprio rappresentante unico;"*;

dato atto che la Città Metropolitana è stata rappresentata alle Conferenze dei Servizi svoltesi in data 18 maggio 2016 e 20 giugno 2016 dal geom. Luciano Viotto, funzionario del Servizio Pianificazione Territoriale Generale e Copianificazione Urbanistica, espressamente delegato dal Dirigente del Servizio, ing. Giannicola Marengo, rispettivamente con atto prot. 61927/2016 del 18 maggio 2016 e con atto prot. 75098/2016 del 17 giugno 2016;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Città Metropolitana, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il vigente Piano Territoriale di Coordinamento "PTC2", approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 121-29759 del 21/07/2011, pubblicata sul B.U.R. n. 32 del 11/08/2011, ed in particolare le disposizioni delle Norme di Attuazione immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti settoriali e dei privati: art. 8 *Misure di salvaguardia e loro applicazione*; art. 26 *Settore agroforestale*, comma 5; art. 39 *Corridoi riservati ad infrastrutture*, commi 1 e 3; art. 40 *Area speciale di C.so Marche*; art. 50 *Difesa del suolo*, comma 2;

visti gli articoli 15 e 48 dello Statuto metropolitano;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del responsabile del Servizio interessato, espresso in data 1/09/2016, ai sensi dell'art. 48, comma 1, dello Statuto metropolitano;

visto il D.lgs. 18/08/2000 n. 267/2000 e s.m.i.;

visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

DECRETA

- 1. che** ai sensi del quinto comma dell'articolo 17 bis della L.R. n. 56/77 s.m.i., in merito alla Variante al P.R.G.C. del Comune di Villarbasse, connessa al Programma di rigenerazione urbana di Piazza del Municipio e del Nucleo Storico (NS), esaminato nella Conferenza dei servizi del 18 maggio 2016, **non presenta incompatibilità** con il **Piano Territoriale di Coordinamento "PTC2"**, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 121-29759 del 21 luglio 2011 ai sensi dell'articolo 7 della L.R. n. 56/77 e con i progetti sovracomunali, precisando che la suddetta Variante non si pone in contrasto con le disposizioni delle Norme di Attuazione del "PTC2" immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti degli interventi settoriali e dei privati: articolo 8 *"Misure di salvaguardia e loro applicazione"*; comma 5 dell'articolo 26 *"Settore agroforestale"*; commi 1 e 3 dell'articolo 39 *"Corridoi riservati ad infrastrutture"*; articolo 40 *"Area speciale di C.so Marche"* e del comma 2 dell'articolo 50 *"Difesa del suolo"*;
- 2. di dare atto** che, rispetto ai contenuti della Variante al P.R.G.C. in oggetto, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale Generale e Copianificazione Urbanistica vengono formulate osservazioni;
- 3. che** i contenuti del presente Decreto saranno rappresentati dal Delegato della Città Metropolitana nella seduta conclusiva della Conferenza dei Servizi;
- 4. di dare atto** che il presente provvedimento è immediatamente eseguibile.

Torino, 12/9/2016

La Sindaca Metropolitana
(Chiara Appendino)